

# PROVINCIA DI AREZZO

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

LUCIANO BONICOLINI (PRESIDENTE)

ANGELA MONTICINI (MEMBRO)

ANGELA PAGANELLI (MEMBRO)



# **Provincia di Arezzo**

## **Organo di revisione**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

## INTRODUZIONE

**I sottoscritti** Luciano Bonicolini (Presidente), Angela Paganelli (Membro), Angela Monticini (Membro), revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 20.12.2017;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati **con Decreto del Presidente n. 43 del 28.3.2018**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013), nonché dei nuovi parametri proposti dall' Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, ancora da adottare con provvedimento governativo;
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - l'attestazione dell'Ufficio Legale dell'Ente circa la congruità del fondo contro passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ è stato provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Organo Esecutivo, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	11
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	6
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in sede di approvazione del Bilancio 2017, approvato con delibera n. 38 in data 3.10.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con D.P. n. 39 del 15.3.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse reversali sino alla n. **6379** e mandati sino al n. **7857**;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- non si sono resi necessari utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- l'Ente, come avviene da anni, non ha fatto ricorso all'indebitamento pur nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	47.610.619,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	47.610.619,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive .

Non sussiste anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, non avendovi l'Ente fatto ricorso.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	47.610.619,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	18.938.047,69
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>18.938.047,69</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 18.938.047,69 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	50.964.677,76	48.927.374,01	47.610.619,00
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

L'Ente non ha fatto ricorso, da almeno 5 esercizi, all'anticipazione di cassa e all'utilizzo delle somme vincolate.

Il limite per l'anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 TUEL o per l'utilizzo della cassa vincolata ai sensi dell'art. 195 TUEL era di € 14.742.342,80, come approvato con D.P. n. 453 del 22.12.2016.

## **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro -1.166.002,26, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017		
Accertamenti di competenza	+	70.430.368,19		
Impegni di competenza	-	76.119.001,72		
<b>SALDO</b>		- 5.688.633,53		
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	18.094.678,20		
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	13.572.046,93		
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		- 1.166.002,26		

## **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	-	<b>1.166.002,26</b>	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+		6.716.380,72	
Quota disavanzo ripianata	-			
<b>SALDO</b>			5.550.378,46	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la situazione come da tabella degli equilibri seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		48.927.374,01	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3.068.942,94
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		55.945.390,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		58.822.211,38
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		545.187,91
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.207.838,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>



di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>-1.560.904,30</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		4.494.720,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>2.933.816,18</b>
<b>P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento</b>	<b>(+)</b>		<b>2.221.660,24</b>
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		15.025.735,26
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.950.184,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.554.158,69
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		13.026.859,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>2.616.562,28</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>5.550.378,46</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>		<b>2.933.816,18</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.494.720,48
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-1.560.904,30</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	0,00	545.187,91
FPV di parte capitale	0,00	13.026.859,02

L'Ente ha costituito il FPV di spesa dell'esercizio 2017 soltanto in sede di riaccertamento ordinario dei residui con D.P. 39 del 15.3.2018. Questo perché, in quanto ente provinciale, la Provincia di Arezzo ha gestito un bilancio solo annuale, come consentito dall'art. 18 del DL n. 50/2017, convertito con L. n. 96 del 21 giugno 2018. Tale impostazione aderisce al parere reso all'Ente dall'Ifel, secondo cui non è gestibile in corso d'anno il FPV di spesa in assenza di un bilancio triennale.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

### **Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di 16.388.964,05, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				48.927.374,01
RISCOSSIONI	(+)	11.720.947,87	59.028.105,03	70.749.052,90
PAGAMENTI	(-)	23.147.310,62	48.918.497,29	72.065.807,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			47.610.619,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			47.610.619,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.010.960,19	11.402.263,16	16.413.223,35
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.862.326,94	27.200.504,43	34.062.831,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			545.187,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			13.026.859,02
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>16.388.964,05</b>
Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	14.518.942,72	17.359.916,19	16.388.964,05
di cui:			
a) Parte accantonata	2.149.421,21	2.888.813,97	2.729.059,46
b) Parte vincolata	7.634.258,59	9.275.001,82	10.619.073,18
c) Parte destinata a investimenti	118.761,04	1.182.686,93	29.894,99
e) Parte disponibile (+/-) *	4.616.501,88	4.013.413,47	3.010.936,42

L'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha avuto la necessità di rinviare la copertura di disavanzo di amministrazione di esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti. In particolare l'Ente non ha rilevato disavanzi e nel 2017 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>16.388.964,05</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>		2.028.387,46
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		1.672,00
Fondo contenzioso		600.000,00
Altri accantonamenti		99.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>2.729.059,46</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.153.931,03
Vincoli derivanti da trasferimenti		7.723.251,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		319.126,76
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		422.763,64
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>10.619.073,18</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>29.894,99</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>3.010.936,42</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto DP. N 39 del 15.3.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	17.427.527,94	11.720.947,87	5.010.960,19	- 695.619,88
Residui passivi	30.900.307,56	23.147.310,62	6.862.326,94	- 890.670,00

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>				
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-1.166.002,26		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-1.166.002,26</b>		
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00		
Minori residui attivi riaccertati (-)		695.619,88		
Minori residui passivi riaccertati (+)		890.670,00		
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>195.050,12</b>		
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.166.002,26		
SALDO GESTIONE RESIDUI		195.050,12		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		6.716.380,72		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		10.643.535,47		
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>16.388.964,05</b>		

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	2.007.106,48	66.123,69
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	104.182,48	93.695,67
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	634.621,05	61.055,21
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	323.032,93	324.313,34
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>3.068.942,94</b>	<b>545.187,91</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	3.066.137,20	2.468.801,01
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	11.959.598,06	10.558.058,01
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>15.025.735,26</b>	<b>13.026.859,02</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Le reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **2.028.387,46**

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 600.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'ufficio legale dell'Ente. A tal proposito l'Ufficio Legale ha attestato la congruità del fondo accantonato.



### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'Ente attualmente non detiene aziende speciali o istituzioni, per cui non è tenuto a costituire un fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 1.672,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016. Il calcolo effettuato ai sensi di legge condurrebbe ad un accantonamento molto inferiore, ma l'Ente ha ritenuto di non ridurre l'accantonamento nel risultato di amministrazione del rendiconto 2016.

L'importo minimo del fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2016	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Polo Universitario Aretino scrl	2.282,00	4,69%	1,0703	107,0258
			0	
			0	

### **Fondo indennità di fine mandato**

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto l'esercizio delle funzioni degli Enti provinciali è a titolo gratuito ai sensi della Legge Delrio, L. 56/2014..

### **Altri fondi e accantonamenti**

Sono accantonati € 99.000,00 per il finanziamento del rinnovo del contratto nazionale del personale dipendente.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha provveduto entro il 31/03/2018** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. n. 35717 del 12 marzo 2018.

Dalle risultanze del Rendiconto della Gestione risulta un saldo positivo pari a € 155.000,00 (arrotondato alla migliaia di euro, come prevede il decreto).

## ANALISI ENTRATE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)</b>			
	2015	2016	2017
Imposta sulle assicurazioni RC auto	14.042.848,33	14.329.272,09	12.333.185,06
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico	8.254.898,90	9.216.283,16	9.568.421,76
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	317.625,14	317.176,09	287.205,57
tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	242.021,39
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	2.652.566,50	2.385.424,07	2.480.326,68
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. (arretrato addizionale provinciale energia elettrica)	17.228,24	31.165,61	355,57
Fondi perequativi dallo Stato	2.073.839,38	3.321.986,69	2.155.722,90
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>27.359.006,49</b>	<b>29.601.307,71</b>	<b>27.067.238,93</b>

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto D.Lvo 118/2011)</b>			
	2015 (DPR 196/96)	2016	2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	309.433,18	3.111.642,64	4.861.096,53
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	25.647.127,65	26.675.615,61	21.970.228,50
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	258.535,16		
Altri trasferimenti correnti da imprese		30.000,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	86.953,69	1.774,40	
<b>Totale</b>	<b>26.302.049,68</b>	<b>29.819.032,65</b>	<b>26.831.325,03</b>

- I trasferimenti dallo Stato ammontano a € 4.861.096,53 e le componenti più rilevanti di tale aggregato sono: il contributo da legge di Stabilità 2016, art. 1 comma 754, reso necessario per mettere in sicurezza i bilanci provinciali, questo ammonta a € 2.197.169,73;
- € 1.797.684,33 attribuiti con D.L. 50/17 art. 20 comma 1 (anche questi fondi sono volti al riequilibrio delle province);
- € 698.036,63 riguardano il progetto SPRAR, avendo natura vincolata.

I trasferimenti dalla Regione ammontano a € 21.016.721,15. La destinazione di tali somme

risulta vincolata.

### **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)</b>			
	<i>Rendiconto 2015 (DPR 196/94)</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.675.425,02	1.637.587,18	1.178.115,74
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	274.296,52	790.510,81	112.739,48
Interessi attivi	6.697,16	1.957,34	959,58
Altre entrate da redditi di capitale	2.015,69	3.816,39	2.920,71
Rimborsi e altre entrate correnti	2.349.880,62	338.360,52	752.090,59
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>5.308.315,01</b>	<b>2.772.232,24</b>	<b>2.046.826,10</b>

Le entrate extratributarie relative a funzioni trasferite alla Regione per gli effetti della riforma degli enti provinciali continuano ad afferire soltanto per i ruoli, le rateizzazioni e i procedimenti riferiti al periodo precedente al trasferimento delle funzioni (precedenti al 2016). L'importo dei canoni demanio idrico anno 2017 ammonta a € 122.660,76, nel 2015 (prima dell'attuazione della riforma) ammontavano a € 2.016.167,98, importo 2016 (attività di recupero) € 625.914,85.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	35.373,03	24.197,16	44.896,95
riscossione	14.004,30	24.197,16	18.726,57
%riscossione	39,59	100,00	41,71

L'Ente, da diversi anni, decide di vincolare l'intero importo. La quota utilizzata nel 2017, al netto delle re imputazioni finanziate in esercizi precedenti, risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>	
	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	44.896,95
destinazione a spesa corrente vincolata	2.342,40
Perc. X Spesa Corrente	5,22%
destinazione a spesa per investimenti	-
Perc. X Investimenti	0,00%

Sul vincolo di utilizzo è intervenuta, in deroga alla normativa generale, la previsione dell'art. 18 del DL 50/17 comma 3 bis, il quale, per gli anni 2017 e 2018 consente alle province e alle città metropolitane, in deroga alla legislazione vigente, di utilizzare le quote previste dall'articolo 142, comma 12-ter, e dall'articolo 208, comma 4, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, per il finanziamento degli oneri riguardanti le funzioni di viabilità e di polizia locale con riferimento al miglioramento della sicurezza stradale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2017	438.342,17	100,00%		
Residui riscossi nel 2017	21.253,19	4,85%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2016	417.088,98	95,15%		
Residui della competenza	26.170,38			
Residui totali	443.259,36			

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	8.942.846,52	8.630.991,61	-311.854,91
102	imposte e tasse a carico ente	921.106,68	830.677,58	-90.429,10
103	acquisto beni e servizi	26.222.660,79	26.341.781,68	119.120,89
104	trasferimenti correnti	21.247.265,22	19.670.022,55	-1.577.242,67
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	2.861.123,81	2.797.734,41	-63.389,40
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.432,54	17.467,41	15.034,87
110	altre spese correnti	228.330,86	533.536,14	305.205,28
<b>TOTALE</b>		<b>60.425.766,42</b>	<b>58.822.211,38</b>	<b>-1.603.555,04</b>

## **Spese per il personale**

In merito alla spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017:

- Nel 2017, come nel 2016 e 2015, le assunzioni per gli Enti provinciali erano vietate per gli effetti dell'art. 1, c. 420 L. 23.12.2014, n. 190;
- Sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 241.497,00;
- È stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 16.858.000,00;
- È stato rispettato l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- È stato rispettato il limite per l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>2017</b>
Spese macroaggregato 101	17.885.540,51	8.630.991,61
Spese macroaggregato 103	146.989,49	
Irap macroaggregato 102	1.141.517,46	522.078,39
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare 1,09,01,01		15.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>19.174.047,46</b>	<b>9.168.070,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>2.315.231,66</b>	2.559.033,75
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	1.916.827,85	775.292,15
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>16.858.815,80</b>	<b>6.609.036,25</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

La tipologia di spesa risultava vietata ai sensi dell'art. 1, c. 420 L. 23.12.2014, n. 190, l'Ente pertanto non ne ha sostenute;

### **Spese di rappresentanza**

La tipologia di spesa risultava vietata ai sensi dell'art. 1, c. 420 L. 23.12.2014, n. 190, l'Ente pertanto non ne ha sostenute;

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 2.797.734,41 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 (€ 63.763.050,23), determina un tasso medio del 4,39%.

Non vi è spesa per interessi annuali relativi a operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che, rispetto a un impegnato totale di € 8.554.158,69 si ha la seguente ripartizione rispetto al piano dei conti:

Piano Finanz. Descr.	Totale
Acquisto software	17.080,00
Altre spese in conto capitale n.a.c.	24.271,47
Altre vie di comunicazione	520.315,64
Attrezzature n.a.c.	60.237,25
Attrezzature sanitarie	1.134,60
Beni immobili n.a.c.	68.336,87
Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	78.244,66
Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	37.214,33
Contributi agli investimenti a Comuni	264.492,64
Contributi agli investimenti a Comunità Montane	72.304,00
Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	405.100,00
Demanio idrico	1.562.625,00
Fabbricati ad uso abitativo	0,00
Fabbricati ad uso commerciale	16.000,00
Fabbricati ad uso scolastico	488.217,48
Fabbricati ad uso strumentale	22.394,21
Foreste	0,00
Hardware n.a.c.	46.485,55
Impianti sportivi	30,00
Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	33.778,77
Infrastrutture idrauliche	60.013,23
Infrastrutture stradali	4.582.447,95
Mezzi di trasporto stradali	0,00
Opere per la sistemazione del suolo	3.520,01
Postazioni di lavoro	970,50
Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	188.944,53
Server	0,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>8.554.158,69</b>

Mentre rispetto a missione/ programma si ha la seguente ripartizione:

Mis/Prog. Descrizione	Totale	Di cui Reimputaz.
Altri ordini di istruzione non universitaria	651.597,08	192.183,92
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	124.439,48	19.439,48
Difesa del suolo	2.216.044,44	2.207.186,02
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	132.678,37	
Industria PMI e Artigianato	15.735,00	15.735,00
Sistema di protezione civile	10.842,14	
Statistica e sistemi informativi	64.536,05	
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	60.013,23	60.013,23
Trasporto pubblico locale	462.166,13	421.100,42
Ufficio tecnico	73.166,08	6.659,21
Viabilità e infrastrutture stradali	4.742.940,69	3.426.929,34
<b>Totale complessivo</b>	<b>8.554.158,69</b>	<b>6.349.246,62</b>

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228, essendo esclusivamente riferita a realizzazione e manutenzione straordinaria di opere.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	2015	2016	2017
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	4,59%	4,72%	4,74%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	66.038.498,24	64.950.860,73	63.763.050,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-1.180.253,22	-1.187.810,50	-1.207.838,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	92.615,71		
<b>Totale fine anno</b>	<b>64.950.860,73</b>	<b>63.763.050,23</b>	<b>62.555.212,22</b>
Nr. Abitanti al 31/12	346.442	345.110	344.374
Debito medio per abitante	187,48	184,76	181,65



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	1.180.253,22	1.187.810,50	2.797.734,41
Quota capitale	2.982.968,26	2.861.123,81	1.207.838,01
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.163.221,48</b>	<b>4.048.934,31</b>	<b>4.005.572,42</b>

L'ente nel 2017, ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui per una quota nominale di € 55.327.555,56. Il risparmio in termini di cassa per l'esercizio nella quota capitale di ammortamento è pari a € 1.000.478,47. Questo, al netto della maggiore determinazione di interessi, ha comportato, nell'esercizio, un risparmio netto di € 992.028,70.

L'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha avuto necessità di richiedere, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto D.P. n 39 del 15.3.2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Per l'analisi sulle reimputazioni, sul FPV e sui residui provenienti si rimanda alla propria relazione allegata al Decreto di riaccertamento ordinario.

## ***ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO***

L'ente nel corso del 2017 non ha dovuto procedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito della Provinciav/ società	debito della società v/Provincia	diff.	debito della Provincia v/società	credito della società v/Provincia	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
AREZZO FIERE E CONGRESSI srl			0,00			0,00	non ha risposto
ARTEL Spa			0,00	130.191,59	140.191,59	-10.000,00	*
NUOVE ACQUE Spa			0,00	695,48	695,48	0,00	
BANCA ETICA SCPA			0,00			0,00	
FIDI TOSCANA Spa			0,00			0,00	
AREZZO INNOVAZIONE Srl	61.000,00	61.000,00	0,00			0,00	
LA FERROVIARIA ITALIANA Spa	609,87	609,87	0,00			0,00	
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA SCRL			0,00			0,00	non ha risposto
POLO UNIVERSITARIO Scrl			0,00			0,00	non ha risposto
CONSORZIO ENERGIA TOSCANA SCRL			0,00			0,00	
SIL Appennino centrale SCRL (bilancio finale di liquidazione al 15/12/2017)			0,00			0,00	non ha risposto
VALDARNO SVILUPPO spa in liquidazione			0,00			0,00	non ha risposto
FONDAZIONE DI COMUNITA' PER RONDINE			0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	
			0,00			0,00	
<b>Note:</b>							
* la differenza deve essere erogata tramite ARTEA (Agenzia Regionale) soggetto pagatore							

### Esternalizzazione dei servizi, rapporti con organismi partecipati

L'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'Ente nel 2017 non ha provveduto a costituire società o acquisire nuove partecipazioni

## **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Ente non ha Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente abbia ricostituito il capitale sociale

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione sono le seguenti:

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Quota di partecipazione</b>	<b>Delibera assembleare</b>	<b>Esercizi precedenti chiusi in perdita</b>
SIL Appennino Centrale	2,87%	Bilancio finale di liquidazione per avvenuto raggiungimento dello scopo sociale	2014 2015 2016

### **Per le società controllate l'Ente ha verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

La società affidataria *in house* ha rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

## **Revisione straordinaria delle partecipazioni e razionalizzazione periodica**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni

possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 27.10.2017.

L'esito della ricognizione è riepilogato nella seguente tabella:

## **05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

### 05.05. Riepilogo

<b>Azione di razionalizzazione</b>	<b>Progressivo</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Tempi di realizzazione degli interventi</b>	<b>Risparmi attesi (importo)</b>
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_2	ARTEL ENERGIA Srl	100,00	La cessione si è perfezionata in data 19/12/2016	0,00
	Dir_5	BANCA POPOLARE ETICA Scpa	0,0048	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_6	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA Scarl	10,00	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_8	FIDI TOSCANA Spa	0,0195	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_9	LA FERROVIARIA ITALIANA Spa	5,30	Tempi del contenzioso	0,00
	Dir_10	NUOVE ACQUE Spa	0,15	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016, salvo eventuali diritti del creditore pignoratizio	0,00
	Dir_11	POLO UNIVERSITARIO ARETINO Scarl	4,69	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
	Dir_13	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA Scarl	0,299	1 anno, come previsto dall' art. 24 comma 4 del D. Lgs. 175/2016	0,00
Liquidazione	Dir_7	ETRURIA INNOVAZIONE Scpa IN LIQUIDAZIONE	7,41	Liquidazione finale avvenuta in data 15/12/2016	0,00
	Dir_12	SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE Scarl IN LIQ.	2,87	Il Liquidatore stima di chiudere la Liquidazione entro la seconda metà del 2017	0,00
	Dir_14	VALDARNO SVILUPPO Spa IN LIQUIDAZIONE	11,24	I liquidatori hanno chiesto l' ammissione alla procedura di concordato preventivo; il Tribunale ha emesso il decreto di inammissibilità della proposta di concordato.	0,00
Fusione/Incorporazione	Dir_3	AREZZO INNOVAZIONE Srl	100,00	Entro il 2018	0,00

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. L'indicatore annuale rileva un valore dell'indicatore pari a -6,9 il che significa che i pagamenti sono stati effettuati, in media, con 6,9 giorni di anticipo rispetto alla scadenza. Gli importi pagati in ritardo nel 2017 ammontano a € 2.454.167,01.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale. Tale condizione si verifica quando almeno la metà degli indicatori non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Su 8 indicatori risulta soltanto 1 indicatore deficitario:

Il numero 8, relativo al ripiano degli squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, infatti l'Ente ha dovuto utilizzare per tale finalità avanzo di amministrazione libero e destinato, come consentito dall'art. 18 del DL n. 50/2017, convertito con L. n. 96 del 21 giugno 2018, per un importo complessivo di € 5.196.100,40, costituito da € 1.182.686,93 da avanzo destinato e € 4.013.413,47 da avanzo disponibile. Il valore raggiunto dall'indicatore è pari al 8,83%.

L'Ente ha inoltre provveduto alla verifica dei nuovi parametri proposti dall'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali nell'Atto di Indirizzo del 20 febbraio 2018, rispetto ai quali non risulta nessun parametro deficitario.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere;

Economo ;

Concessionari della riscossione ;

Consegnatari beni.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica .

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva una perdita di € 7.482.456,57.

Il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) è sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente pari a € - 7.676.936,47.

Avendo dovuto ricorrere all'avanzo di amministrazione per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, l'Ente non è riuscito a contrastare il peso degli ammortamenti.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2.920,71, si riferiscono ai dividendi distribuiti dalla società Nuove Acque.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 con riferimento alla tipologia di bene iscritto nell'inventario.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
6.716.944,15	10.630.202,86	11.177.939,06

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono, oltre che alle risultanze dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi (cancellazioni di impegni ed accertamenti a residuo), alla contabilizzazione di sopravvenienze attive per € 2.320.269,54, corrispondenti alla quota annuale di contributo agli investimenti di competenza dell'esercizio precedente, non rilevata nel 2016, in quanto la contropartita della quota di beni in gestione, valorizzata nel primo anno di applicazione del nuovo principio, era stata iscritta nel patrimonio netto a titolo di riserva e non tra i risconti passivi. Nel secondo anno di applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale l'Ente, come consentito dallo stesso principio, ha completato l'attività di riclassificazione e rivalutazione del patrimonio appostando tale riserva, costituita a fronte della valorizzazione delle immobilizzazioni in gestione, tra i risconti passivi, avendo considerato che, a ben vedere, tali investimenti fossero finanziati da contributi agli investimenti da parte degli enti proprietari. Inoltre è stata rilevata una plusvalenza per € 13.680,00 sulle alienazioni di mezzi di trasporto. € 213.216,00 sono oneri straordinari per restituzione somme

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente, **peraltro assenti sia gli uni che le altre**; le sopravvenienze attive rilevate sono relative alla quota di provento non rilevata nell'esercizio precedente, come spiegato più sopra;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei

minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo e alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale in base al nuovo principio della contabilità economico patrimoniale, avvalendosi, peraltro, della facoltà di completare il processo di riclassificazione e rivalutazione delle poste nel secondo anno di applicazione. L'attività di completamento ha riguardato la valutazione e separata contabilizzazione dei terreni sui quali insistono gli immobili, i fondi ammortamento dei beni di interesse storico e la riclassificazione, come spiegato nella precedente sezione, come risconto passivo di una riserva costituita nello scorso esercizio a fronte della valorizzazione dei beni in gestione;

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale rappresentano una voce rilevante e concernono le spese per investimento realizzate sui beni in gestione. In particolare sono appostati in questa voce tutti gli interventi realizzati sulle strade regionali gestite dalla Provincia.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio ha come contropartita l'iscrizione (o la riduzione in caso di perdita) di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.028.387,46 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
risultato e economico dell'esercizio	+/-	-7.482.456,57
Riclassificazione tra i risconti passivi della riserva costituita lo scorso esercizio per valorizzazione dei beni in gestione	+/-	-102.578.335,21
Storno f.do ammortamento beni di interesse culturale	+	2.625.661,62
Storno f.do ammortamento terreni su cui insistono fabbricati per separazione poste	+	10.406.371,96
Aumento Riserva per valutazione al P.N. delle controllate	+	7.030,00
variazione al patrimonio netto		-97.021.728,20
<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
P.N. 31/12/2016	-	217.446.703,18
P.N. 31/12/2017	+	120.424.974,98
		-97.021.728,20

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-40.245.226,84
II	Riserve	168.152.658,39
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-7.676.936,47
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	175.772.287,09
e	altre riserve indisponibili	57.307,77
III	risultato economico dell'esercizio	-7.482.456,57
	<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>120.424.974,98</b>

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Cionondimeno, per le province, in cui la quasi totalità del patrimonio è costituita da beni o demaniali o indisponibili, per le funzioni che le sono attribuite, la condizione di negatività del fondo di dotazione risulta una naturale conseguenza della costituzione di una riserva di importo



pari alla somma dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, che insieme rappresentano il 91,64% delle immobilizzazioni materiali (escludendo ovviamente quelle in corso, che comunque sono destinate a rispecchiare, al completamento, la medesima proporzione).

L'organo esecutivo, propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio portando lo stesso a nuovo.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	600.000,00
fondo perdite società partecipate	1.672,00
fondo per altre passività potenziali probabili (rinnovo contratti dipendenti)	99.000,00
<b>totale</b>	<b>700.672,00</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 191.796.273,79.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 5.295.782,32 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo. Inoltre, come spiegato in precedenza, è stato ridotto per la quota di ricavo non rilevata nell'anno 2016 per la parte che era stata classificata come riserva all'interno del patrimonio netto in corrispondenza della valorizzazione dei beni in gestione.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni futuri (FPV) e i beni dati a terzi in uso (comodati).

## **RELAZIONE ORGANO ESECUTIVO AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dall'organo esecutivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritti Revisori tenuto conto di quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate rilevano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria nel pieno rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio ovvero il rispetto della competenza economica, la corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, delle scritture contabili e delle carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali, per i quali è stato completato il processo di riclassificazione e rivalutazione nel rispetto dei principi contabili individuati nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che si conciliano con i valori riportati negli inventari;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica: pareggio di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- che per gli equilibri di bilancio realizzati nell'esercizio 2017 è stato necessario applicare l'avanzo di amministrazione 2016;
- che negli esercizi precedenti sono state concluse operazioni di rinegoziazione del debito che hanno liberato risorse significative per gli equilibri di bilancio;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- la valutazione delle attività e passività potenziali;

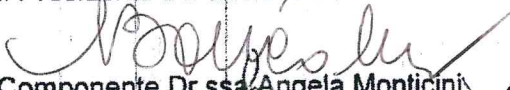
## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Si suggerisce di non utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato con il rendiconto 2017 per far fronte ad eventuali squilibri che si potrebbero verificare nella gestione 2018.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente Dr. Luciano Bonicolini

  
Componente Dr.ssa Angela Monticini

  
Componente Dr.ssa Angela Paganelli